



2011/08.02/000137-01
DIRA61000 - 2019/98

SETTORE PRESIDIO DEL TERRITORIO
UFFICIO V.I.A.

Oggetto: D. LGS. 152/2006 E S.M.I. - L.R. 40/1998 E S.M.I.. PROGETTO DI AMPLIAMENTO DELLE SUPERFICI OPERATIVE ED AUMENTO DELLE CAPACITA' DI STOCCAGGIO RIFIUTI, NEL COMUNE DI FOSSANO.

PROPONENTE: ROSSO S.R.L., VIA GHIGLIONE N. 16/18, 12045 - FOSSANO.

PROVVEDIMENTO AUTORIZZATORIO UNICO EX ART. 27-BIS DEL D.LGS.152/2006 E S.M.I. E PRONUNCIA DI GIUDIZIO POSITIVO DI COMPATIBILITA' AMBIENTALE.

IL DIRIGENTE DI SETTORE

Premesso che:

- veniva presentata presso la Provincia di Cuneo, in data 03.09.2018, con prot. n. 64534, da ROSSO S.r.l., con sede legale in Via Ghiglione n. 16/18, 12045 – Fossano, istanza di pronuncia di compatibilità ambientale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e della L. R.40/98 e s.m.i., e contestuale istanza di modifica sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, ai sensi del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., complete dei relativi allegati, in merito al progetto in oggetto esplicitato;
- con nota prot. n. 72712 del 04.10.2018, la Provincia, come stabilito dall'art. 27-bis, c. 2 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. aveva comunicato ai soggetti titolari al rilascio di tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto, che la documentazione progettuale, così come depositata, è stata pubblicata dal 04 settembre 2018, sul sito web della Provincia di Cuneo;
- decorsi i tempi stabiliti questa autorità competente, in applicazione dell'art. 27-bis c. 4 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., in data 04 ottobre 2019, ha provveduto alla pubblicazione, sul proprio sito web, dell'avviso al pubblico così come predisposto dal proponente, da cui decorrono i termini per la consultazione, la valutazione e l'adozione del provvedimento di VIA;
- con nota prot. n. 82660 del 12.11.2018 si era proceduto alla convocazione della Conferenza di Servizi del 13.12.2018, in modalità sincrona, ai sensi dell'art. 14ter della L. 241/90 e s.m.i.. al fine di definire il cronoprogramma dei lavori dell'istruttoria integrata della Fase di Valutazione e del contestuale rilascio di Autorizzazione Integrata Ambientale;
- nel corso della medesima, era stata evidenziata la necessità di richiedere un'integrazione degli atti documentali al fine di chiarire e maggiormente specificare il progetto presentato, formalizzata al proponente con nota prot. n. 1819 del 10.01.2019;
- con la nota prot. ric n. 25177 dell'11.04.2019 la Ditta ha provveduto al deposito della documentazione integrativa richiesta; con l'avvenuto deposito delle integrazioni richieste, l'iter procedurale ha ripreso il suo corso, facendo decorrere i tempi previsti per la sua conclusione;
- con nota prot. n. 26632 del 17.04.2019 si è provveduto alla pubblicazione di quanto ricevuto e contestualmente, alla convocazione, per il giorno 22 maggio 2019, della riunione della Conferenza di Servizi;
- sotto l'aspetto progettuale l'intervento in oggetto, rientra nella categoria progettuale n. 5 dell'allegato A2 alla L.R. 40/98 e s.m.i. "*smaltimento e recupero di rifiuti pericolosi, mediante operazioni di cui all'allegato B, lettere D1,D5,D9,D10 e D11, ed all'allegato C, lettera R1*".
Il progetto in esame è localizzato nel Comune di Fossano, a circa 1 km dal centro abitato.
Le particelle catastali interessate, tutte di proprietà della ditta Rosso, sono identificate al foglio n. 51 mappali n. 198 e 247 e occupano una superficie complessiva di 18.073 m².
La ditta risulta autorizzata ad operare per la gestione dei rifiuti pericolosi e non pericolosi con Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con provvedimento n. 2/AMB/2007 della Città di Fossano, su una porzione delle superfici di proprietà pari a 9.500 metri quadrati.
Il progetto prevede la modifica di quanto già autorizzato con l'attuale AIA, nello specifico propone:
 - ampliamento dell'area operativa di circa 8.200 metri quadrati
 - costruzione di una tettoia aperta di circa 2.000 metri quadrati
 - spostamento delle zone di stoccaggio di alcuni rifiuti non pericolosi nell'area nuova
 - inserimento di due presse per la riduzione volumetrica di carta, cartone, plastica e di un trituratore per il legno
 - creazione zone di parcheggio interno
 - parziale riorganizzazione logistica delle aree esistenti nell'area attuale
 - aumento della capacità di immagazzinamento di rifiuti
 - creazione di adeguate misure di mitigazione verso il lato strada ed il lato nord del confine dell'insediamento.
- Nei termini stabiliti dall'art. 14 della L.R. 40/98 e s.m.i., non risultano pervenute osservazioni da parte del pubblico.
- Ultimata l'istruttoria tecnica degli elaborati integrativi presentati ed acquisiti tutti gli elementi utili a definire l'esito del procedimento, in data 22 maggio 2019, si è conclusa la Conferenza di Servizi -

come specificato nel relativo verbale conservato agli atti dell'Ente, ed al quale si rimanda per maggiori dettagli – con la formulazione del giudizio di compatibilità ambientale positivo ed i pareri per il rilascio delle connesse autorizzazioni necessarie per la realizzazione e l'esercizio dell'attività in progetto, e precisamente:

1. da parte della Provincia di Cuneo:
 - a) parere favorevole circa la pronuncia di positivo giudizio di compatibilità ambientale;
 - b) rinvio del riesame con modifica sostanziale AIA al ricevimento di ulteriori approfondimenti evidenziati nella nota provinciale prot. ric. n. 35723 del 30.05.2019 **(ALLEGATO n. 1)**
2. parere favorevole con prescrizioni dell'ASLCN1 di cui alla nota prot. ric. n. 33796 del 22.05.2019 **(ALLEGATO n. 2)**
3. parere favorevole del Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Cuneo di cui alla nota prot. ric. n. 33858 del 22.05.2019 **(ALLEGATO n. 3)** con la condizione che sia installato un ulteriore idrante a colonna UNI 70 in prossimità dell'area "carico/scarico materiali" al fine di completare la protezione del piazzale con gli idranti esterni.
4. parere favorevole con prescrizioni del Comune di Fossano di cui alla nota prot. ric. n. 34137 del 23.05.2019 **(ALLEGATO n. 4)** in merito agli aspetti ambientali ed agli aspetti urbanistico- edilizi.

In quest'ultima Conferenza, in applicazione dell'art. 14-ter comma 7 della legge 241/1990 e s.m.i., si è considerato acquisito l'assenso senza condizioni delle Amministrazioni il cui rappresentante non ha partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non ha espresso ai sensi del comma 3 la propria posizione.

L'Amministrazione competente ha previsto le seguenti condizioni ambientali necessarie per evitare o prevenire quelli che potrebbero altrimenti rappresentare impatti ambientali significativi e negativi:

Condizioni ambientali ANTE OPERAM da recepire nella fase di redazione della documentazione da fornire per il procedimento di Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA).

1. Al fine di ridurre le possibili emissioni odorose e in considerazione della presentazione del quadro emissivo revisionato, dovrà essere realizzato il collettamento degli sfiati serbatoi delle zone A e B al combustore che intercetta emissioni zona DT e IT;
2. dovrà essere sigillato il Pz5 e realizzato un nuovo piezometro a metà circa del lato est della nuova superficie di ampliamento, avente le seguenti caratteristiche tecniche (profondità almeno 12 m e, secondo le indicazioni dei tecnici di Arpa, diametro 4 pollici). Si specifica che il Pz5 riperforato dovrà essere considerato un p.to di monitoraggio analogamente a quelli già presenti in sito e che il punto di conformità (PoC) attuale per la procedura di bonifica è il Pz6 - caratteristiche tecniche: profondità 12 metri, diametro 4 pollici. In riferimento all'installazione di nuovi piezometri, la ditta deve realizzare tali manufatti siglandoli Pz7 e Pz8. Le caratteristiche tecniche di entrambi i manufatti (Pz7 e Pz8) saranno identiche a quelle del Pz5 riperforato, ovvero analoghe a quelle del PoC Pz6;
3. deve essere prevista una idonea barriera verde lungo il perimetro aziendale, con realizzazione della stessa anche lungo il perimetro est e ridisegnando, di conseguenza, l'area deposito scarrabili.

Tutto ciò premesso,

Rilevato che il presente atto afferisce al Centro di Responsabilità n. 070230 "Servizio Valutazione Impatto Ambientale".

Atteso che ai fini del presente atto i dati personali saranno trattati nel rispetto dei principi di cui al regolamento UE n. 2016/679 e alla normativa nazionale vigente in materia;

Dato atto che è stato valutato con esito negativo ogni potenziale conflitto di interessi e conseguente obbligo di astensione ai sensi degli artt.7 del D.P.R 16/04/2013 n. 62, 6 bis della L. n. 241/1990.

Rilevato che ai sensi dell'art. 83 comma 3 lett. e) del D.Lgs n. 159/2011, il presente provvedimento non incorre nell'obbligo della documentazione antimafia.

Atteso il rispetto degli adempimenti previsti dalla normativa in materia di trasparenza di cui all'art 23 del D.Lgs n. 33/2013.

Vista la legge n. 190/2012 recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione” e relativo PTPC.

Visto il D.Lgs. 18.8.2000, n. 267 “*Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali*”.

Atteso che tutta la documentazione è depositata agli atti.

Vista la Legge 08.06.1990, n. 241 e s.m.i. “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*”.

Visti:

- il D.P.R. 12.04.1996 “*Atto di indirizzo e coordinamento per l’attuazione dall’art. 40 comma 1, della legge n. 146/1994, concernente disposizioni in materia di valutazione di impatto ambientale*” e s.m.i.;
- il D.Lgs 03.04.2006, n. 152 “*Norme in materia ambientale*” e s.m.i.;
- la L.R. 14.12.1998, n. 40 e s.m.i. “*Disposizioni concernenti la compatibilità ambientale e le procedure di valutazione*”;
- il D.M. 30.03.2015 n. 52 recante “*Linee Guida per la verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza delle Regioni e Province Autonome, previsto dall’art.15 del decreto-legge 24.06.2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11.08.2014 n.116*”;
- il D.Lgs 26.6.2015, n. 105 e s.m.i. “*Attuazione della direttiva 2012/18/UE relativa al controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose*”;
- il D.Lgs. 16.06.2017, n. 104 “*Attuazione della direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 aprile 2014, che modifica la direttiva 2011/92/UE, concernente la valutazione dell’impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, ai sensi degli articoli 1 e 14 della legge 9 luglio 2015, n. 114*”;
- il D.P.R. 06.06.2001, n. 380 “*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia urbanistica*” e s.m.i..

Valutate le risultanze emerse nel corso delle Conferenze di Servizi del 13 dicembre 2018 e del 22 maggio 2019, specificate più sopra e descritte nei relativi verbali, conservati agli atti dell’Ente, dei relativi pareri acquisiti nell’ambito delle stesse.

Preso atto delle autorizzazioni nelle stesse acquisite ai sensi e per gli effetti dell’art. 13, comma 2, della L.R. 40/1998 e s.m.i. e dell’art. 14 della legge 241/1990 e s.m.i..

Considerato che, alla luce di quanto emerso a seguito degli approfondimenti tecnici condotti nel corso dell’istruttoria svolta con il supporto tecnico-scientifico dell’ARPA, dell’esito della Conferenza di Servizi del 22 maggio 2019 - il cui verbale è conservato agli atti dell’Ente, si ritiene che, per le motivazioni di cui al successivo punto 1 del determinato, per l’intervento in esame sussistano i presupposti per la pronuncia di giudizio positivo di compatibilità ambientale e per il rilascio del Permesso di Costruire, subordinatamente al rispetto delle condizioni ambientali.

Considerato che il riesame della modifica sostanziale AIA ai fini del rilascio dell’Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. si rinvia al ricevimento di ulteriori approfondimenti evidenziati nella nota provinciale prot. ric. n. 35723 del 30.05.2019 (**ALLEGATO n. 1**) e pertanto il rilascio della suddetta Autorizzazione è rinviata al relativo provvedimento di competenza della Provincia di Cuneo - Settore Tutela del Territorio, da assumere oltre i termini del procedimento di VIA.

Tutto quanto sopra esposto e considerato,

DETERMINA

1. **DI ESPRIMERE GIUDIZIO POSITIVO DI COMPATIBILITÀ AMBIENTALE** in merito al progetto di ampliamento delle superfici operative ed aumento delle capacità di stoccaggio rifiuti, nel Comune di Fossano presentato da parte della Ditta ROSSO S.r.l., Via Ghiglione n. 16/18, 12045 – Fossano in quanto, nel rispetto delle previsioni progettuali di ampliamento, gli interventi in progetto paiono compatibili con la conservazione delle componenti ambientali presenti sull’area di intervento e non ne pregiudicano in modo significativo l’integrità subordinatamente al rispetto delle condizioni ambientali di cui ai punti da 1 a 3 delle premesse, che qui si richiamano integralmente, necessarie per evitare e prevenire quelli che

potrebbero altrimenti rappresentare impatti ambientali significativi e negativi, nonché di quelle di cui agli **ALLEGATI 2-3-4** in premessa indicati.

2. **DI STABILIRE per il proponente l'obbligo di ottemperare al rispetto delle condizioni ambientali**, indicate ai punti da 1 a 3 delle premesse, secondo le modalità stabilite al comma 3 dell'art. 28 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., provvedendo a trasmettere gli elementi necessari al controllo dell'attuazione delle stesse all'ARPA Piemonte - Dipartimento di Cuneo ed al Settore Tutela del Territorio della Provincia, da recepire nella redazione della documentazione da fornire per il procedimento di Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA).
3. **DI CONSIDERARE ACQUISITO** nel presente provvedimento unico, in conformità con i disposti di cui all'art. 27-bis del D.Lgs.152/2006 e s.m.i., il Permesso di Costruire ex D.P.R. 380/2001 con le prescrizioni contenute nella nota prot. ric. n. 34137 del 23.05.2019 del Comune di Fossano di cui all'**ALLEGATO n. 4** che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.
4. **DI RINVIARE** il riesame della modifica sostanziale AIA, ai sensi del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. al ricevimento di ulteriori approfondimenti evidenziati nella nota provinciale prot. ric. n. 35723 del 30.05.2019 (**ALLEGATO n. 1**). Il relativo provvedimento di competenza della Provincia di Cuneo – Settore Tutela del Territorio –sarà rilasciato oltre i termini del procedimento di VIA.
5. **DI DARE ATTO** altresì che il giudizio di compatibilità ambientale di cui al punto 1, nonché l'autorizzazione di cui al punto 3, sono rilasciati:
 - sulla base degli elaborati costituenti il progetto definitivo, come integrato nel corso del procedimento di VIA, di cui una copia è conservata agli atti dell'Ufficio provinciale Valutazione Impatto Ambientale, C.so Nizza 21, Cuneo;
 - facendo salvi ed impregiudicati i diritti di terzi.
6. **DI PRESCRIVERE** che, ferme restando le competenze istituzionali in materia di vigilanza in capo ad altri Enti, è affidato all'ARPA Dipartimento di Cuneo il controllo dell'effettiva attuazione di tutte le prescrizioni ambientali nella fase realizzativa degli interventi e a lavori conclusi, e di stabilire che, a tal fine, il proponente deve dare tempestiva comunicazione dell'avvio e del termine dei lavori all'ARPA Piemonte -Dipartimento di Cuneo- Settore VIA- Via Vecchia di Borgo San Dalmazzo 11, Cuneo.
7. **DI CONSIDERARE ACQUISITI**, conformemente a quanto previsto dall'art. 14-ter, comma 7 della legge 241/1990 e s.m.i., l'assenso senza condizioni delle amministrazioni il cui rappresentante non ha partecipato alle riunioni della Conferenza di Servizi ovvero, pur partecipandovi, non ha espresso ai sensi del comma 3 la propria posizione.
8. **DI STABILIRE** che il giudizio di compatibilità ambientale di cui al punto 1., ai fini dell'inizio dei lavori per la realizzazione degli interventi, ha efficacia, ai sensi dell'art. 12, comma 9 della legge regionale 40/98 e s.m.i., per la **durata di tre anni** a decorrere dalla data del provvedimento amministrativo che consente in via definitiva la realizzazione del progetto. Ai sensi dell'art. 25 comma 5 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., il progetto dovrà essere realizzato **entro cinque anni** dalla pubblicazione del presente provvedimento. Scaduti i predetti termini, salvo proroga concessa, su istanza del proponente, dalla Provincia di Cuneo, la procedura di impatto ambientale deve essere reiterata.
9. **DI INVIARE** il presente provvedimento al proponente e di renderlo noto a tutti i soggetti del procedimento ed al pubblico mediante la pubblicazione all'Albo Pretorio della Provincia, in ottemperanza a quanto stabilito all'art. 25, comma 5, d.lgs. 152/06 e s.m.i..
10. **DI DARE ATTO** che il presente provvedimento è conforme a tutte le norme vigenti in materia.
11. **DI DARE ATTO** che il presente provvedimento non comporta oneri finanziari a carico della Provincia.

Al presente provvedimento sono allegate, per farne parte integrante e sostanziale, le copie dei seguenti documenti i cui originali sono conservati agli atti dell'Ente:

Allegato n. 1 – nota prot. ric. n. 35723 del 30.05.2019 del Settore provinciale Tutela del Territorio;

Allegato n. 2 - nota prot. n. 33796 del 22.05.2019 dell'ASLCN1;

Allegato n. 3 - nota prot. ric. n. 33858 del 22.05.2019 del Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Cuneo;

Allegato n. 4 - nota prot. ric. n. 34137 del 23.05.2019 del Comune di Fossano.

Il presente provvedimento sarà pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi della L.R. 40/98 e s.m.i. ed integralmente all'Albo Pretorio della Provincia, in ottemperanza a quanto stabilito dall'art. 25, comma 5, d.lgs. 152/06 e s.m.i.

Tutta la documentazione oggetto dell'istruttoria e delle valutazioni successive, è visibile presso l'Ufficio Valutazione Impatto Ambientale della Provincia di Cuneo, C.so Nizza 21, 12100 Cuneo, nei giorni di lunedì, martedì, venerdì dalle 9.00 alle 12.00, giovedì dalle 14,30 alle 16,30.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente, entro sessanta e centoventi giorni dalla notifica.

IL DIRIGENTE

(Ufficio Valutazione Impatto Ambientale)

Dott. Alessandro RISSO